



**CREATIVE
HUB**
ACADEMY

CODICE ETICO

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE
EX DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001 N. 231**

INDICE DELLE REVISIONI

REV	DATA	OGGETTO

Il presente Codice Etico, pubblicato a cura di CREATIVE HUB ACADEMY (MPDA aps) di Bologna, è consultabile nell'Albo dell'Istituto, in via del Tapezziere 4 ed è disponibile nel sito web:
<https://creativehub.academy/governance>

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. DESTINATARI.....	3
3. PRINCIPI GENERALI.....	4
3.1 RESPONSABILITÀ.....	4
3.2 CORRETTEZZA ED ONESTÀ.....	4
3.3 LEGALITÀ E IMPARZIALITÀ.....	4
3.4 TRASPARENZA.....	5
3.5 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE/INDIPENDENZA NEI RAPPORTI CON TERZI.....	5
3.6 CONFLITTO D'INTERESSE.....	5
3.7 TUTELA DELLA CONCORRENZA.....	6
3.8 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA RISERVATEZZA.....	6
3.9 TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE.....	7
3.10 TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE E DEI LUOGHI DI LAVORO.....	7
3.11 AMBIENTE DI LAVORO.....	8
3.12 SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE.....	8
4. PRINCIPI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DI TERZI.....	9
4.1 PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I FORNITORI E I CONSULENTI.....	9
4.2 PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	9
4.3 PRINCIPI DI CONDOTTA CON LE AUTORITÀ E LE ISTITUZIONI.....	10
4.4 GLI ORGANI DI INFORMAZIONE.....	10
4.5 I SOCIAL MEDIA.....	10
4.6 UTENTI E ASSOCIATI.....	11
4.7 RAPPORTO CON GLI STUDENTI.....	11
5. SEGNALAZIONI.....	11
6. PROCEDURE SANZIONATORIE IN CASO DI VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO.....	11
7. DISPOSIZIONI FINALI.....	12

1. PREMESSA

A seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 231/2001, l'Ente può essere chiamato a rispondere nel caso di commissione dei reati del catalogo previsto da tale normativa.

I principi etici che saranno enunciati nel presente Codice sono rilevanti ai fini della prevenzione dei reati ex D.Lgs.231/2001 e costituiscono un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo.

Coerentemente con le indicazioni del D.Lgs. 231/2001, MPDA APS (di seguito anche: MPDA), ha scelto di formalizzare il presente Codice Etico al fine di costruire una realtà trasparente e orientata al rispetto di standard etici e condividere con i propri collaboratori e con i colleghi i valori, i principi e le regole di comportamento, nel convincimento che il successo dell'associazione non possa prescindere dall'etica nella conduzione delle attività.

MPDA impone l'osservanza assoluta degli obblighi e dei divieti previsti nel presente Codice e, più in generale nel Modello Organizzativo. Tutti i Destinatari sono tenuti a conoscere il Codice Etico, a contribuire alla sua attuazione, al suo miglioramento e alla sua diffusione.

In considerazione di quanto sopra, MPDA Aps:

- garantisce la tempestiva diffusione del Codice presso tutti i Destinatari;
- garantisce che tutti gli aggiornamenti e le modifiche siano tempestivamente portati a conoscenza di tutti i Destinatari del Codice;
- fornisce un adeguato sostegno formativo e informativo, mettendo a disposizione un adeguato supporto in caso di dubbi di interpretazione del Codice.

Il Codice integra e completa quanto riportato nello Statuto e costituisce parte integrante del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001. Questo documento è stato sviluppato tenendo conto:

- dell'articolo 2 – *Scopi e Attività*
- Dell' articolo 4 – *Membri dell'Associazione*
- Dell'articolo 5 – *Criteri di ammissione ed esclusione dei soci*
- Dell'articolo 6 – *Diritti e doveri dei soci.*

2. DESTINATARI

I principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per gli Amministratori, per le persone legate da rapporti di lavoro subordinato ("Dipendenti") e per tutti coloro che operano ("Collaboratori") a qualsiasi titolo per MPDA. Amministratori, Dipendenti e Collaboratori verranno di seguito definiti "Destinatari".

Il Codice contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di MPDA nei confronti dei propri "portatori di interesse". In tale contesto, si considerano stakeholder tutti i soggetti (individui, gruppi, istituzioni, ecc) i cui interessi sono influenzati dagli effetti, diretti o indiretti, delle attività di MPDA. I portatori d'interesse sono quindi: i Soci, le Pubbliche Amministrazioni, specie quelle locali, le Università, gli studenti, gli utenti e i clienti (nella accezione più ampia), i dipendenti, i collaboratori, le Associazioni e le Istituzioni territoriali, i fornitori, i partner, e, data la natura di MPDA, le comunità nelle quali opera.

La vigilanza sull'osservanza e lo stato di applicazione del presente Codice è delegata all'Organismo di Vigilanza (ORGANISMO DI VIGILANZA).

3. PRINCIPI GENERALI

I principi e le disposizioni del presente Codice costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e legalità che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro.

3.1 RESPONSABILITÀ

Ciascun Destinatario svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti, nel rispetto della vigente normativa, nonché delle procedure e delle competenze stabilite da MPDA. I Destinatari, anche nel rispetto della vigente normativa, devono astenersi dal porre in essere comportamenti contrari alle disposizioni contenute nel Codice Etico e devono tempestivamente riferire all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia in merito alla violazione, o alla possibile violazione, delle disposizioni contenute nel Codice stesso e nel Modello di organizzazione, gestione e controllo.

3.2 CORRETTEZZA ED ONESTÀ

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole deontologiche e professionali applicabili alle operazioni compiute per conto di MPDA. L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività e le iniziative di MPDA e costituisce valore essenziale della gestione organizzativa. I rapporti con i portatori di interessi, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto. Il perseguimento dell'interesse di MPDA non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza e onestà.

3.3 LEGALITÀ E IMPARZIALITÀ

In ogni caso MPDA si pone l'obiettivo di perseguire i propri scopi ed operare nel rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti. I Destinatari, nello svolgimento della propria attività lavorativa sono obbligati ad agire nell'osservanza delle leggi, degli obblighi previsti dalle licenze, dai riconoscimenti e/o dalle autorizzazioni vigenti e di qualsivoglia altro regolamento applicabile.

MPDA non promuove, né intrattiene rapporti con organizzazioni, associazioni o movimenti che perseguono, direttamente o indirettamente, finalità vietate dalla legge. Ogni attività non conforme alla legge, quand'anche fonte di rilevanti profitti per l'Istituto, è da intendersi espressamente vietata.

MPDA opera in maniera equa e imparziale adottando lo stesso comportamento verso tutti gli interlocutori che entrano in contatto con l'Ente. È necessario essere imparziali, nella forma e nella sostanza, in tutte le decisioni che devono essere prese in modo obiettivo evitando ogni forma di discriminazione basata sulla nazionalità, il sesso, la razza o l'origine etnica, la religione, le opinioni politiche, l'età, l'orientamento sessuale, la disabilità, lo stato di salute dei suoi interlocutori ed in genere qualsiasi caratteristica della persona umana.

MPDA promuove il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di reclutamento e selezione del personale, rifiutando qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

Ciascun lavoratore riconosce e tutela la dignità personale, la sfera privata ed i diritti di personalità di qualsiasi individuo con cui entri in rapporto.

MPDA esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne siano rispettati i valori costituzionali e non si verifichino molestie di alcun genere. MPDA non ammette molestie sessuali, di alcun genere, e, in particolare, quelle concretatesi nella subordinazione della possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio alla prestazione di favori sessuali ovvero nella formulazione di proposte di relazioni interpersonali private che risultino sgradite alla persona che ne sia destinataria.

3.4 TRASPARENZA

MPDA si ispira al principio della trasparenza e della completezza dell'informazione nello svolgimento delle attività istituzionali, nella gestione delle risorse finanziarie utilizzate e nella conseguente registrazione contabile e rendicontazione.

Per ogni rilevazione contabile deve essere conservata un'adeguata documentazione di supporto. Tale documentazione deve consentire di individuare il motivo dell'operazione che ha generato la rilevazione e la relativa autorizzazione. Ogni pagamento deve riferirsi a forniture di beni o prestazioni di servizi regolarmente erogate e fatturate, delle quali sia agevolmente ricostruibile l'oggettiva evidenza, la liceità e la stretta necessità per lo svolgimento dell'attività dell'Ente.

MPDA assicura a tutti i Destinatari e clienti e associati/allievi una piena trasparenza sulla propria azione utilizzando un linguaggio semplice e di immediata comprensione, ferme restando le esigenze di riservatezza richieste nella conduzione dell'attività e a salvaguardia della concorrenzialità delle attività d'impresa.

E' fatto obbligo ai Destinatari di rilasciare con correttezza e verità ogni informazione legittimamente richiesta da qualsiasi privato, persona fisica o giuridica, Autorità Pubbliche e dai soggetti incaricati della revisione contabile, garantendo la massima trasparenza e collaborazione. Le informazioni a qualsiasi titolo relative all'Istituto dovranno essere rese a cura esclusiva delle funzioni aziendali all'uopo incaricate, attraverso i canali ufficiali a ciò deputati e nell'osservanza delle norme applicabili agli Enti operanti nel medesimo ambito.

3.5 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE/INDIPENDENZA NEI RAPPORTI CON TERZI

MPDA, nella conduzione delle sue attività, vieta qualunque azione nei confronti o da parte di terzi in grado di ledere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio. A tal fine si impegna a mettere in atto le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e altre condotte idonee a integrare il pericolo di commissione di tali reati, previsti dal D. Lgs. 231/01. A tal riguardo MPDA, fermo restando quanto più appresso specificato per quanto concerne i rapporti con la Pubblica Amministrazione e tra privati, non consente di corrispondere o accettare somme di denaro, doni o benefici di qualsiasi natura a/da parte di terzi, allo scopo di procurare loro vantaggi diretti o indiretti; è invece consentito accettare o offrire atti di cortesia o doni che rientrino nei consueti usi di ospitalità, per particolari ricorrenze e di modesto valore. In ogni caso tali spese devono sempre essere autorizzate secondo specifiche procedure aziendali e documentate in modo adeguato. I regali e vantaggi offerti, ma non accettati, che eccedono il valore modico devono essere segnalati al Direttore, il quale ne darà tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

3.6 CONFLITTO D'INTERESSE

MPDA s'impegna a mettere in atto misure idonee a prevenire ed evitare fenomeni di conflitto d'interesse. Il conflitto d'interesse si manifesta sia nel caso in cui un componente degli Organi di MPDA, ovvero un

dipendente/collaboratore, persegua interessi diversi da quello della mission di MPDA sia qualora si avvantaggi personalmente di opportunità di MPDA.

Senza il consenso di MPDA, i dipendenti non possono svolgere attività lavorativa di alcun genere (come dipendente, consulente, membro del Consiglio di Amministrazione, ecc), a favore di società, associazioni o enti, fornitori e percettori di contributi e/o finanziamenti da parte di MPDA.

Nello svolgimento delle proprie attività, i Destinatari devono evitare quindi situazioni ove essi stessi e/o i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interessi. Se dovessero comunque insorgere, in maniera occasionale, situazioni di conflitto o situazioni di potenziale conflitto, è richiesta la massima comunicazione e trasparenza verso il Responsabile o la funzione referente per gli eventuali provvedimenti del caso.

I Destinatari sono chiamati a dichiarare preventivamente i conflitti di interesse, con particolare riferimento (ma senza limitazione) ad interessi personali o familiari che possano influenzare l'indipendenza di giudizio nel decidere quale sia il miglior interesse per l'Istituto ed il modo migliore di perseguirlo. Pertanto ogni Destinatario si impegna a dichiarare senza ritardo tali conflitti al proprio diretto superiore gerarchico che ne valuterà, se del caso unitamente alle funzioni aziendali competenti, caso per caso l'effettiva presenza e la rilevanza e ad astenersi dall'assumere decisioni in materie nelle quali si trovi in conflitto di interessi. Nel caso in cui il conflitto di interessi coinvolga componenti dell'Organo di Amministrazione, il componente in questione si impegna, oltre a dichiarare il conflitto in questione secondo gli obblighi previsti dalla legge, a rendere edotto di tale conflitto l'Organismo di Vigilanza il quale rilascerà il proprio parere agli organi interessati in merito all'effettiva presenza e rilevanza del conflitto stesso.

3.7 TUTELA DELLA CONCORRENZA

MPDA riconosce nella lealtà della concorrenza un elemento fondamentale per lo sviluppo dell'impresa e del territorio in cui essa opera; in questo senso, essa si impegna ad astenersi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni delle Autorità atte alla regolazione del mercato. Per tale motivo, MPDA evita di assumere comportamenti tali da rappresentare una violazione delle leggi sulla concorrenza. In particolare MPDA si impegna ed obbliga i Destinatari a non utilizzare metodi vietati o scorretti al fine di sottrarre studenti ad istituti concorrenti, a non utilizzare segreti aziendali altrui e a non gettare discredito sulla concorrenza per guadagnare affari.

3.8 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

MPDA è consapevole che la protezione dei dati personali è un diritto fondamentale; assicura perciò la protezione e la sicurezza delle informazioni personali in proprio possesso, garantendo - anche mediante periodica formazione ai propri dipendenti e collaboratori - l'osservanza della normativa in materia, ed evitando il trattamento non consentito di dati personali, con particolare attenzione ai dati sensibili e giudiziari. Salvi i limiti e le eccezioni imposte dall'ordinamento vigente, MPDA garantisce, altresì, la riservatezza di ogni altro dato, informazione, o documento in proprio possesso. Sono "riservati" i dati, le informazioni e i documenti che non siano già di pubblico dominio, che siano rilevanti sotto il profilo organizzativo, patrimoniale, finanziario, economico o strategico, e per i quali non sussistano norme che impongano o facoltizzino, caso per caso, la comunicazione o pubblicazione.

I Destinatari sono tenuti ad utilizzare i dati personali nonché i dati, le informazioni e i documenti riservati esclusivamente per scopi connessi con l'esercizio della propria attività e garantiscono il rispetto dell'obbligo di riservatezza sia in costanza che dopo la cessazione del rapporto con MPDA.

I Destinatari, nello svolgimento delle proprie attività, possono venire a conoscenza di dati riservati, pertanto l'Ente, si adopera per trattare tali informazioni nel rispetto della normativa e delle prescrizioni previste dal Garante a tutela della Privacy. La comunicazione a terzi delle informazioni, deve avvenire:

- per ragioni d'ufficio o lavorative
- esclusivamente da parte dei soggetti autorizzati e, in ogni caso, in conformità alle vigenti disposizioni e con l'osservanza dei principi della parità e della contestualità informativa; nella comunicazione a terzi di informazioni riservate dovrà essere espressamente dichiarato il carattere riservato dell'informazione e richiesta l'osservanza dell'obbligo di riservatezza al terzo.

Tutte le informazioni ottenute o generate in relazione al proprio rapporto di lavoro e/o di collaborazione sono di proprietà di MPDA. L'obbligo di riservatezza sulle informazioni confidenziali acquisite è imposto anche ai soggetti con cui l'Ente e le sue controllate intrattengano rapporti di affari, mediante specifiche clausole contrattuali o mediante la sottoscrizione di patti di riservatezza. Ferma l'applicazione delle leggi vigenti in materia di obbligo di fedeltà (in particolare, art. 2105 c.c.), nessun Destinatario può trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, personali o patrimoniali, dall'utilizzo di informazioni riservate, né comunicare dette informazioni ad altri.

3.9 TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE

MPDA condanna ogni forma di frode, di contraffazione o usurpazione di titoli di proprietà intellettuale, richiamando tutti i portatori di interesse al rigoroso rispetto della normativa esistente a tutela degli strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento, a tutela dell'industria e del commercio e in materia di diritto d'autore.

La Società salvaguarda i propri diritti di proprietà intellettuale, ivi compresi i diritti d'autore, brevetti, marchi e segni di riconoscimento, attenendosi alle politiche e alle procedure previste per la loro tutela e rispettando altresì la proprietà intellettuale altrui. Pertanto, è contraria alle politiche aziendali la riproduzione non autorizzata di software, di documentazione o di altri materiali protetti da diritto d'autore ed è vietato l'utilizzo o la riproduzione di software o di documentazione al di fuori di quanto consentito dagli accordi di licenza con i fornitori.

3.10 TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE E DEI LUOGHI DI LAVORO

Ciascun Destinatario è direttamente e personalmente responsabile della protezione e conservazione dei beni e delle risorse, materiali o immateriali, affidategli per svolgere i suoi compiti, nonché dell'utilizzo delle stesse in modo conforme all'interesse di MPDA.

I beni aziendali di MPDA e, in particolare, gli impianti, le attrezzature situate nei luoghi di lavoro (ad es. telefoni, tablet, fotocopiatrici, PC compresi software e Internet/Intranet, strumenti tecnologici, strumenti musicali, box prova, ecc.) sono utilizzati per ragioni di servizio, ai sensi della normativa vigente. In nessun caso è consentito utilizzare i beni aziendali e, in particolare, le risorse informatiche e di rete di MPDA per finalità contrarie a norme imperative di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere

o indurre alla commissione di reati o comunque all'odio razziale, all'esaltazione della violenza o alla violazione dei diritti umani, e più in generale ai valori dettati dalla Costituzione Italiana. Non è consentito effettuare registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche di documenti aziendali, salvo nei casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidate.

Ognuno deve sentirsi custode e responsabile dei beni di MPDA (materiali e immateriali) che sono strumentali allo svolgimento delle proprie attività. È, pertanto, severamente vietato appropriarsi, senza esservi stati autorizzati dalle funzioni competenti, di qualsivoglia bene di proprietà dell'Ente, anche di modico valore.

3.11 AMBIENTE DI LAVORO

L'integrità fisica e morale di tutti i dipendenti e collaboratori è considerata valore primario per MPDA. Per tale motivo, MPDA si impegna a tutelare l'integrità morale dei dipendenti e dei collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per parte loro, tutti i Destinatari sono chiamati a collaborare secondo le proprie capacità e competenze nella continua ricerca dell'eccellenza nella qualità dei prodotti e dei servizi offerti dall'Ente nel mondo dell'istruzione e della formazione. Particolare attenzione è prestata alle esigenze degli studenti, cui è assolutamente d'obbligo rispondere in maniera qualificata e competente, e con correttezza, cortesia e professionalità. I Destinatari devono, inoltre, adoperarsi per mantenere un ambiente di lavoro decoroso, nel quale la dignità di ciascuno è pienamente rispettata. A tal fine è assolutamente vietato:

- prestare il proprio servizio sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti;
- fumare nel luogo di lavoro, al fine di tutelare la salute propria e quella altrui, e ciò anche nei paesi in cui ciò è permesso;
- tenere comportamenti che possano creare un clima intimidatorio o offensivo nei confronti dei colleghi e/o sottoposti al fine di emarginarli e/o screditarli nell'ambiente di lavoro.

L'Ente considera assolutamente inaccettabili qualsiasi tipo di molestia, i comportamenti definiti Harassment, Bullying e Mobbing, e più in generale qualsiasi comportamento indesiderato che abbia lo scopo o l'effetto di violare la dignità della persona. In accordo ai principi definiti all'interno del presente Codice Etico, inoltre, all'atto di chiusura del rapporto di lavoro o di collaborazione tra un dipendente e MPDA, entrambe le parti sono tenute a comportarsi correttamente, assicurando l'adempimento, sino alla data di effettiva conclusione del rapporto, delle obbligazioni cui sono tenute in forza dei contratti stipulati e rispettando i reciproci obblighi di riservatezza eventualmente pendenti anche oltre la chiusura del rapporto. Al momento della effettiva conclusione del rapporto di lavoro, i Destinatari provvedono quindi alla riconsegna dei beni aziendali dei quali siano eventualmente in possesso, e si impegnano a non diffamare o assumere in generale comportamenti che portino discredito a MPDA.

3.12 SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE

MPDA si impegna a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di dipendenti e collaboratori.

Tutti i lavoratori sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare, ciascun lavoratore deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione

stabilite o suggerite dalla particolarità del lavoro, dall'esperienza e dalla tecnica, ex art. 2087 c.c., onde evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

Ogni soggetto munito di deleghe o poteri in materia di salute, sicurezza e ambiente deve assicurare il rispetto della normativa vigente negli ambiti di propria competenza e, nell'esplicazione di tali attività non deve porre dipendenti di fronte a rischi che possano provocare danni alla loro salute o incolumità fisica.

In termini di tutela ambientale, MPDA svolge le proprie attività tenendo in considerazione l'esigenza di protezione dell'ambiente, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale. In particolare, in materia di rispetto e di tutela dell'ambiente, MPDA:

- gestisce, tramite fornitori selezionati, i rifiuti prodotti nel rispetto delle normative vigenti, verificando che i terzi abbiano le autorizzazioni, iscrizioni o comunicazioni necessarie all'esercizio delle attività, ed adoperandosi per la tracciabilità del processo e il controllo della filiera;
- opera le proprie scelte tenendo in considerazione e limitando i potenziali impatti sul territorio e sull'ambiente. MPDA condanna qualunque tipo di azione o comportamento potenzialmente lesivi dell'ambiente e del territorio ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo delle prestazioni in ambito ambientale. A tal fine, gestisce le proprie attività minimizzando gli impatti ambientali e ottimizzando l'uso delle risorse naturali.

4. PRINCIPI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DI TERZI

4.1 PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I FORNITORI E I CONSULENTI

I processi di acquisto di beni e servizi sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione di pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà e all'imparzialità.

La scelta di fornitori e partner commerciali deve basarsi su metodi oggettivi, prendendo in considerazione la qualità, i costi e i beni e/o servizi offerti, la capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze dell'Ente, i requisiti d'integrità, onorabilità, e professionalità, nonché l'assenza di qualsiasi sospetto passato o presente di coinvolgimento in attività illecite, terroristiche o sovversive dell'ordine pubblico. Nell'ipotesi in cui il fornitore, nello svolgimento della propria attività per MPDA, adotti comportamenti non in linea con tali principi, MPDA è legittimato a prendere opportuni provvedimenti fino a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione. Tutti i Destinatari hanno l'obbligo di collaborare con le strutture deputate a verificare le violazioni ai principi che presiedono la selezione dei fornitori.

4.2 PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I soggetti preposti ai rapporti con le Istituzioni Pubbliche devono mantenere la massima trasparenza, chiarezza e correttezza. Tali rapporti non devono indurre le Istituzioni Pubbliche a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti. Non è consentito offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti delle Istituzioni Pubbliche o a loro parenti, salvo che si tratti di doni di modico valore o comunque conformi agli usi in essere. Nel corso di una trattativa, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione non vanno intraprese (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o di qualsiasi altro genere che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
- offrire o in alcun modo fornire omaggi;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
- assumere, alle proprie dipendenze ex impiegati della Pubblica Amministrazione (o loro parenti e/o affini fino al terzo grado), che abbiano partecipato personalmente e attivamente alla trattativa, o ad avallare le richieste effettuate da MPDA alla Pubblica Amministrazione.

4.3 PRINCIPI DI CONDOTTA CON LE AUTORITÀ E LE ISTITUZIONI

MPDA si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle regole dettate dalle Autorità per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi con la propria attività. MPDA non nega, nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta dalle Autorità nelle loro funzioni di vigilanza ispettiva e collabora attivamente con i propri dirigenti, dipendenti e collaboratori nel corso delle procedure istruttorie. Per garantire la massima trasparenza, MPDA s'impegna a non trovarsi con dipendenti di qualsiasi Autorità in situazioni di conflitto di interessi.

4.4 GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

MPDA riconosce ai media (stampa, la televisione e in generale con i mezzi di comunicazione di massa, sia nazionali che stranieri) un ruolo di primaria importanza nel processo di corretto trasferimento delle informazioni ed in ragione di ciò impone di gestire i rapporti con i media nel pieno rispetto del principio di trasparenza. I rapporti con gli Organi di informazione sono riservati alle funzioni aziendali preposte. Qualsiasi dichiarazione ufficiale resa per conto di MPDA deve essere sottoposta alla preventiva autorizzazione del Direttore di MPDA. Le comunicazioni di MPDA devono essere chiare, veritiere e conformi alle politiche e ai programmi aziendali.

4.5 I SOCIAL MEDIA

MPDA è consapevole del fatto che l'utilizzo dei social media è diventato un importante fattore di sviluppo delle attività. Per questo si auspica la massimizzazione delle opportunità derivanti da queste nuove forme di comunicazione, ma è necessario minimizzare, allo stesso tempo, i rischi potenziali derivanti da un utilizzo improprio degli stessi. I social media utilizzati includono a titolo esemplificativo i blog, i social network quali Twitter, Facebook, LinkedIn, Youtube, Instagram, Tik Tok e simili. Per questo MPDA riconosce il diritto dei propri dipendenti ad intrattenere attività online di tipo personale, ma riconosce allo stesso tempo i propri dipendenti quali responsabili di qualsiasi danno economico o reputazionale derivante da un utilizzo improprio dei social media, sia all'interno che al di fuori dell'orario di lavoro. Nell'utilizzo dei social media è pertanto necessario usare discrezione e buon senso ed essere informati che clienti, concorrenti e dipendenti potrebbero avere accesso alle informazioni che si considerano come "personali". Per questo è necessario usare buon senso e discrezione anche quando si discute di problemi aziendali per i quali si pensa di esprimere il proprio punto di vista. È indispensabile ricordare che non è consentito discutere sui social media di argomenti che riguardano informazioni riservate dell'azienda. È necessario tenere sempre presente i valori

e standard che devono essere seguiti nelle attività online quali: protezione delle informazioni aziendali riservate, rispetto della privacy dei clienti, dipendenti e partner economici, promozione di un ambiente di lavoro aperto e positivo, rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione e violenza anche verbale.

4.6 UTENTI E ASSOCIATI

Il comportamento con gli utenti e gli associati è improntato a rispetto, cortesia e disponibilità e deve corrispondere ai seguenti principi:

- conoscerne le aspettative e impegnarsi a soddisfarle nel miglior modo possibile;
- rispettare rigidamente la privacy degli utenti, e di chiunque venga in contatto con MPDA; - monitorare la soddisfazione degli utenti e a verificare la qualità dei servizi prodotti;
- rispondere tempestivamente a reclami e solleciti degli utenti, informandoli su come e a chi rivolgerli;
- riconoscere i torti procurati agli utenti e, in caso di responsabilità, porvi tempestivamente riparo.

4.7 RAPPORTO CON GLI STUDENTI

L'attività di MPDA, coerentemente con la propria visione, è focalizzata ad offrire ai propri studenti la massima tutela e il miglior servizio possibile, garantendo il giusto equilibrio tra i valori etici ed un approccio tecnologicamente, didatticamente e commercialmente evoluto. MPDA punta a soddisfare le esigenze dei propri studenti attraverso comportamenti improntati su correttezza, competenza, cortesia e massima collaborazione. L'Ente pretende dai Destinatari che i rapporti con gli studenti siano improntati:

- alla piena trasparenza, correttezza e professionalità;
- al rispetto della legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di antiriciclaggio, antiusura e trasparenza, nonché alla normativa in materia di vigilanza;
- all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.

5. SEGNALAZIONI

Tutti i dipendenti che vengano a conoscenza, direttamente o indirettamente, di notizie relative a comportamenti non in linea con quanto previsto dal Modello hanno l'obbligo di informare l'Organismo di Vigilanza.

Tale obbligo, peraltro, rientra nel più ampio dovere di diligenza e fedeltà del prestatore di lavoro; il suo adempimento non potrà dar luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari e dovrà essere garantita la riservatezza a chi segnala eventuali violazioni al fine di eliminare la possibilità di ritorsioni.

6. PROCEDURE SANZIONATORIE IN CASO DI VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

In considerazione dell'importanza del rispetto delle norme comportamentali contenute nel presente Codice, soprattutto in considerazione delle gravi conseguenze derivanti per l'Associazione dall'introduzione del D. Lgs. n. 231/01, le violazioni delle prescrizioni contenute nel presente Codice saranno assoggettate a sanzioni disciplinari. Ogni comportamento contrario alle disposizioni del Codice verrà perseguito e sanzionato, in quanto contrario ai principi cui si ispira MPDA. In ogni caso di violazione del presente codice, l'autore del fatto e ogni soggetto che ne abbia la responsabilità anche solo per colpa saranno chiamati a rispondere dei danni d'ogni genere provocati a MPDA. Le violazioni delle disposizioni del codice da parte dei

dipendenti comportano una lesione del rapporto fiduciario con MPDA e costituiscono un illecito disciplinare che prescinde dall'instaurazione di un eventuale procedimento penale. Eventuali provvedimenti sanzionatori per violazione del codice saranno commisurati al tipo di violazione ed alle sue conseguenze per MPDA e saranno adottati nel rispetto della normativa applicabile e dei contratti collettivi nazionali applicati da MPDA. Per quanto concerne i collaboratori e i lavoratori autonomi ed i terzi, la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice potrà comportare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

L'imposizione agli stessi soggetti, pur quando espressamente prevista, di ciascuno dei doveri contemplati dal presente codice, si intende sempre condizionata dalle caratteristiche del rapporto con essi intercorrente, ed operante nei limiti compatibili con le stesse, e in particolare con l'autonomia che loro spetta e che si intende fatta salva e in alcun modo compromessa. Qualora violazioni delle previsioni del Modello siano commesse da membri dell'Organo di Amministrazione o dall'Organo di Revisione, l'Organo di Amministrazione, su proposta dell'Organismo di Vigilanza, adotterà i provvedimenti ritenuti più opportuni che potranno consistere nell'archiviazione del procedimento, nel caso in cui non sia stata accertata alcuna violazione, ovvero, in caso contrario, nel rimprovero verbale, nella censura scritta e, nei casi più gravi, nella sospensione o revoca.

L'osservanza delle disposizioni del presente Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti dell'Ente ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104 e 2105 codice civile. L'eventuale violazione delle disposizioni del presente Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, in conformità alle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti. A tal riguardo, i Destinatari sono tenuti a conoscere il presente Codice Etico e a denunciare al proprio superiore gerarchico ovvero all'Organismo di Vigilanza qualsiasi violazione delle norme stabilite al suo interno. Il rispetto dei principi del presente Codice forma parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di coloro che intrattengono rapporti di natura commerciale con MPDA. Di conseguenza, l'eventuale violazione delle disposizioni ivi contenute potrà costituire inadempimento delle stesse obbligazioni con ogni conseguenza di legge.

7. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice è approvato dall'Organo di Amministrazione di MPDA e pubblicato sul sito di MPDA. Ogni variazione e/o integrazione dello stesso sarà approvata dall'Organo di Amministrazione.